

GRUPPO DI LAVORO INTERDIVISIONALE
PER LA CONCESSIONE DI IMMOBILI AD ENTI ED ASSOCIAZIONI
VERBALE DELLA RIUNIONE DEL 28 NOVEMBRE 2025 - ORE 10

Sono presenti Paola Marengo, Francesca Masera, Marianna Amara, Paola Castagno, Laura Scarafiotti della Divisione Patrimonio; Francesca Calogero, Alessia Uleri, Martina Sacco della Divisione Politiche Sociali; Elena Miglia , Gianluca Ravarotto della Circostrizione 4; Tommaso Tricarico della Circostrizione 6; Tiziana Longo, Silvia Verro del Dipartimento Servizi Educativi; Annalisa Besso, Germana Barberio della Divisione Cultura, Archivio, Musei e Biblioteche; Marco Ciari del Dipartimento Servizi Educativi - Servizio Giovani e Diritto allo Studio e Città Universitaria.

PROCEDURA AD EVIDENZA PUBBLICA PER LA CONCESSIONE DELL'IMMOBILE DI PROPRIETÀ COMUNALE A SOGGETTI SENZA FINE DI LUCRO - AVVISO PUBBLICO N. 4/2025 : LOTTO UNICO - IMMOBILE SITO IN TORINO, VIA ALESSANDRIA 12. ESAME RICHIESTE PERVENUTE ED ATTRIBUZIONE ISTRUTTORIE.

Aprè la seduta la Dr.ssa Paola Marengo riferendo ai presenti che l'immobile sito in Via Alessandria 12, denominato ex ""Scuola materna Maria Teresa e Principe di Napoli", in passato oggetto di occupazione senza titolo e riacquisito da qualche anno nelle disponibilità della Città , era stato in precedenza già oggetto di Avviso di bando pubblico rivolto agli Enti del Terzo Settore , rispetto al quale non pervennero istanze.

Il bene in discorso consiste in un complesso della superficie complessiva di circa 3.050 mq. costituito da un edificio a due piani f.t. la cui superficie utile lorda suddivisa fra i piani è pari a circa 880 (incluso piano interrato), e da un' area esterna pertinenziale su cui insiste una tettoia di circa di mq 150. Il valore del canone annuo di mercato stimato dal competente Ufficio Valutazioni è pari ad Euro 55.600,00.

L'immobile necessita di importanti interventi manutentivi.

Il compendio, costruito nel 1844 per volere della regina Maria Teresa quale asilo a favore della popolazione più indigente del territorio, è oggetto di Decreto di vincolo ex D. Lgs. 42/2004 emanato dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti, Paesaggio Città Metropolitana di Torino con DCR 50/2019, ed è inoltre gravato da vincolo di destinazione d'uso socio- assistenziale conseguente allo scioglimento, per l'appunto, dell'IPAB "Scuola materna Maria Teresa e Principe di Napoli", che nacque a supporto delle attività dell'asilo stesso.

In esito alla pubblicazione della procedura pubblica in oggetto, giunta a scadenza il 24 novembre u.s. è pervenuta una unica istanza, formulata dall'Associazione "Centro come Noi Sandro Pertini

organizzazione SERMIG ODV ETS”.

In ragione dei vincoli che gravano sul compendio l'Associazione richiedente ha ipotizzato la valorizzazione del bene nell'ottica del perseguimento di quegli obiettivi socio-educativi per l'attuazione dei quali l'immobile venne realizzato.

La proposta progettuale si articola infatti attraverso la realizzazione di attività rivolte ai giovani già a partire dalla rigenerazione dell'immobile, per trasformarlo in un centro innovativo di aggregazione giovanile e solidarietà attiva, l'Associazione intende così creare un luogo di incontro, crescita e servizio in cui i giovani possano sentirsi protagonisti, costruire relazioni significative e sviluppare contestualmente nuove competenze. Come la stessa ha indicato in sede di istanza *“L'iniziativa nasce nell'alveo dell'esperienza quarantennale del Sermig all'Arsenale della Pace, tramite il Centro Come Noi nell'intento di generare nel quartiere un nuovo presidio educativo, sociale e comunitario. Il centro accoglierà laboratori di solidarietà, spazi studio, attività intergenerazionali, un orto didattico e l'Emporio Speranza a beneficio di oltre 1.000 famiglie. I giovani saranno coinvolti sia nella riqualificazione dell'immobile sia nelle attività continuative di servizio, contribuendo alla riduzione dell'isolamento e alla costruzione di una comunità più coesa. Il progetto vuole offrire ai giovani adulti un luogo di appartenenza e responsabilità, capace di trasformare fragilità e solitudini in opportunità di crescita personale e civica. Un nuovo "villaggio" dove la rigenerazione degli spazi diventa rigenerazione delle persone.”*

Avuta considerazione delle peculiarità della proposta progettuale presentata, nonché della tipologia di immobile, si propone di affidare l'istruttoria dell'istanza pervenuta al Dipartimento Servizi Educativi congiuntamente con il Dipartimento Servizi Sociali che a loro volta incaricheranno all'interno della propria organizzazione i Servizi ritenuti più competenti.

Il Gruppo di Lavoro concorda unanime.

AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE PLURIENNALE DEL COMPLESSO PARCO ARTE VIVENTE - PAV - SITO IN TORINO, VIA GIORDANO BRUNO 31. ISTRUTTORIA A CURA DELLA DIVISIONE CULTURA, ARCHIVIO, MUSEI E BIBLIOTECHE. COMUNICAZIONE SULL'ESITO DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DEGLI ARTT. 21 E 22 DEL REGOLAMENTO COMUNALE N. 397.

IL complesso in oggetto, noto come “PAV” è affidato alle competenze gestionali della Divisione Cultura, Archivio, Musei e Biblioteche che ha curato la procedura in discorso e riferisce quanto segue.

Il PAV, concepito dall'artista torinese Piero Gilardi, è un Centro sperimentale d'arte contemporanea basato sul rapporto Arte/Natura. nato in piena sintonia d'intenti con l'allora Assessorato per le Risorse e lo Sviluppo della Cultura della Città di Torino, comprende un sito espositivo all'aria aperta e un museo interattivo. Quest'ultimo è inteso quale luogo d'incontro e di

esperienze di laboratorio volte al dialogo continuo tra arte e natura, biotecnologie ed ecologia, pubblico e artisti.

Il Parco è un'area verde in continua evoluzione e occupa un'area ex-industriale di circa 21.600 mq dove sono ospitate 21 installazioni di arte del vivente, composte da materiali organici e viventi, realizzate da artisti di fama nazionale e internazionale che devono essere costantemente mantenute in perfette condizioni. L'edificio inoltre ospita ogni anno 4/5 mostre temporanee di artisti nazionali e internazionali sempre incentrate sul rapporto Arte/Natura con i relativi workshop condotti dagli artisti stessi.

Poiché il rapporto concessorio giungerà a scadenza il 16 gennaio p.v. si è reso necessario procedere alla pubblicazione di una procedura volta ad individuare un nuovo concessionario.

In esito alla procedura indicata in oggetto è pervenuta un'unica istanza da parte dell'Associazione Parco Arte Vivente.

Gli esiti istruttori, condotti da apposita Commissione, relativi a tale istanza hanno condotto all'assegnazione del complesso in capo all'Associazione Parco Arte Vivente per la durata di anni sei con applicazione di un canone annuo pari al 30% del valore di mercato Euro 36.000,00.

Il Gruppo di Lavoro assente unanime.

RINNOVO CONCESSIONE PLURIENNALE DEI LOCALI SITI IN TORINO, VIA CIGNA 211 ALL'ASSOCIAZIONE SPAZ MUSICALI ETS. ESAME ESITI ISTRUTTORI CONDOTTI DALLA DIVISIONE EDUCATIVA - SERVIZIO GIOVANI E DIRITTO ALLO STUDIO E CITTÀ UNIVERSITARIA.

L'immobile sito in Via Cigna 221 è affidato alle competenze gestionali della Divisione Educativa.

Il bene noto come "Spazio 211", dal 2020 Centro del Protagonismo Giovanile, è in concessione all'Associazione Spazi Musicali ETS in forza di contratto che giungerà a scadenza alla fine del corrente anno.

Il Servizio Giovani e Diritto allo Studio e Città Universitaria che ha curato l'istruttoria riferisce che l'Associazione opera in ambito culturale ed in particolare favorisce la diffusione della cultura giovanile attraverso tutte le forme espressive delle arti. Nel corso delle proprie attività in questi anni ha dato spazio in particolare, con costanza ed investimenti, alla scena della nuova musica italiana e internazionale, divenendo un importante punto di aggregazione giovanile.

L'Associazione ha ottemperato regolarmente agli obblighi contrattuali e la collaborazione con l'Amministrazione è stata continua e coordinata così come il canone di concessione è stato sempre versato nei termini previsti.

Il concessionario ha inoltre contribuito in modo sostanziale al miglioramento strutturale dell'edificio e dell'area con interventi a proprie spese. Agli atti risultano investimenti documentati

per almeno 56.316,00 Euro sulla struttura, condizione posta per il rinnovo della concessione (Deliberazione della G.C. n.2618/2020 del 3/12/2020 e art. 9 del contratto).

Rileva inoltre sottolineare che il bene è sito in una zona della Città caratterizzata da rilevante microcriminalità, ciò nondimeno l'Associazione ha operato con costante competenza e rappresenta tuttora un importante contrasto ad attività illecite.

In esito all'istruttoria condotta il Gruppo di Lavoro assente al rinnovo della concessione per la durata di anni 5, così come previsto dal provvedimento deliberativo citato, con applicazione di un canone annuo di Euro 4.530,00 corrispondente al 10% del valore di mercato stimato in Euro 45.300.

RINNOVO CONCESSIONE PLURIENNALE LOCALI CIRCOSCRIZIONALI SITI IN TORINO, VIA BIANZÈ 28/A ALL'ASSOCIAZIONE A.N.P.I. SEZIONE "MARTIRI DEL MARTINETTO" . ESAME ESITI ISTRUTTORI CONDOTTI DALLA CIRCOSCRIZIONE 4.

L'immobile sito in Via Bianzè 28/A, costituito da un ampio salone della superficie di 90 mq. circa oltre a servizi, fa parte del più ampio complesso dei bagni pubblici, a tutt'oggi in attività.

Con atto del 2016 il bene venne concesso all'Associazione Nazionale Partigiani d'Italia (A.N.P.I.) Sezione Martiri del Martinetto, per la durata di quattro anni con possibilità di rinnovo, alle stesse condizioni, previa istanza del concessionario.

Alla scadenza del contratto sopraggiunta a gennaio del 2019 gli Uffici hanno quindi avviato l'iter volto al rinnovo, tra cui la verifica dell'interesse culturale resasi necessaria in quanto l'immobile era giunto al termine di 70 anni di esistenza. Tuttavia l'autorizzazione alla concessione da parte del Ministero della Cultura - Segretariato regionale per il Piemonte, è stata formalizzata con nota del 10 aprile 2025.

La Circoscrizione 4, pertanto, concluso l'iter procedimentale volto al rinnovo della concessione espone gli esiti istruttori che consistono nel rinnovo della concessione per la durata di sei anni con applicazione di un canone annuo di concessione ammontante ad Euro 1.638,00 corrispondente al 30% del canone commerciale stimato in Euro 5.460,00

Il Gruppo di Lavoro assente unanime.

RINNOVO CONCESSIONE LOCALI SITI IN TORINO, VIA FIOCHETTO 15 ALL'ASSOCIAZIONE SFERA CULTURE. ESAME ESITI ISTRUTTORI A CURA DELLA DIVISIONE CULTURA, ARCHIVIO, MUSEI E BIBLIOTECHE

L'Associazione Sfera Culture opera da tempo in ambito teatrale e culturale. Si occupa in proposito sia di svolgere attività che di organizzare eventi dedicati al teatro e alla musica. Una sua attività

peculiare è stata la creazione di un laboratorio permanente di idee e progetti dedicati allo studio della musica etnica, di opere teatrali a carattere interculturale, nonché di educazione musicale e teatrale di base e avanzata. A decorrere dal 2009 l'Associazione, infatti, ha dedicato particolari energie al progetto denominato "Scuola Popolare di Musica", proponendo una didattica inclusiva volta a favorire la diffusione dell'educazione musicale di base. Il progetto è nato grazie al sostegno della Fondazione Compagnia di San Paolo. Corsi di strumento e canto, oltre a vari laboratori di musica. Nel corso del rapporto concessorio l'Associazione ha posto in essere importanti e continuative forme di collaborazione con la Città.

In esito all'istruttoria condotta il Gruppo di Lavoro assente al rinnovo della concessione per la durata di sei anni con applicazione di un canone annuo di Euro 1.168,00 corrispondente al 20% del canone commerciale stimato in Euro 5.840,00